

**NOTE BIOGRAFICHE**

La band si forma a Bologna nel 1987 come semplice studio project e diventa attiva dal vivo solo a partite dal 1995. Tra i primissimi in Italia a coniugare le sonoritå metal ai testi demenziali, Gli Atroci si fanno subito notare nel panorama underground italiano grazie a due ormai introvabili demo (la Capra Vagante/1995 e L’Era del Metallo Bianco/1996) positivamente recensiti dai periodici di settore dell'epoca. L’immagine a cavallo tra il fantasy e il medievale unita all’esasperazione dei cliché metal segnalano subito la band agli occhi della critica e del pubblico. L’unicità della proposta musicale unitamente alle bizzarre e insolite esibizioni live che prevedono costumi, coreografie e trucco, procurano alla band la possibilitå di pubblicare nel 1999 l’omonimo primo album. Diventato ormai un classico del metal italiano l'album contiene brani del calibro di Peppino l’Usuraio, I Guerrieri del Metallo, Curati la Gotta, Voglio Vederti Morire ed è impreziosito dalla geniale collaborazione di Freak Antoni (Skiantos) . L'attività live prosegue ininterrotta fino al 2004 quando vede la luce il secondo album (L’Armata del Metallo). Il lavoro, che vede la collaborazione del decano del metal italiano Pino Scotto, contiene alcuni brani diventati al loro volta classici: Volevo un Taglio Semplice, I Dieci Metallamenti, Fratelli nella Fede e Nemico dell’Igiene. La band, pur subendo nel tempo i consueti cambi di formazione prosegue ininterrottamente la propria attività live e nel 2009 pubblica il terzo lavoro dal titolo Metallo o Morte. Il nuovo album contiene il singolo Pennellen che si rivela il maggior successo della band assieme ad altri brani di spicco come Il Drago Infuocato nel Bosco Incantato e Ora Basta. Numerose vicissitudini interne determinano una lunga pausa discografica di ben dieci anni durante i quali la band trova un nuovo assetto con una rinnovata formazione. Il 2019 è l’anno del ritorno sulla scena discografica con il nuovo album Metal Pussy che annovera tra gli ospiti Michele Luppi (Whitesnake) e Roberto Tiranti (Labyrinth e New Trolls). I nuovi brani, fra cui spiccano Il Mio Gruppo Metal, Probably Risk To Die e Rutti Mostruosi, si confermano come nuovi classici sulla scia dell’inconfondibile stile della band. La pandemia del 2020 costringe la band a una sosta forzata dell’attività live e finalmente nel 2022 vede la luce l’EP “I Grandi Insuccessi – Volume 666” contenente versioni riarrangiate dei grandi classici della band.

**BIOGRAFIA DEMENZIALE**

Gli Atroci non hanno curriculum. Gli Atroci non si sono mai formati. Gli Atroci sono sempre esistiti. In un tempo immemorabile, dall’alto della 5° dimensione, decisero di scendere sulla Terra per perseguire un preciso obiettivo. Tutto ciò è avvenuto così tanto tempo fa che neanche Gli Atroci stessi sono sicuri che sia andata così. Il loro supremo scopo è convertire il creato al Metallo, eliminando qualunque altro tipo di musica. Molti sono i nemici malvagi chi si oppongono agli Atroci ma la loro immortale fede nel Metallo li ha condotti, nei secoli invincibili, fino a noi. Essi hanno superato le più terribili delle prove, come l'avvento dei cantautori, l'era della breakdance, il Festival di San Remo, l’offensiva del liscio e la grande guerra con la techno e il rap. Nonostante tutto ciò, nulla e nessuno ha potuto piegarli. La prima pagina scolpita nella pietra e’ rappresentata dal CD di esordio “Gli Atroci” (1999). L’avvento del Verbo su supporto sonoro ha generato un seguito sconfinato con seguaci in ogni angolo del globo. A suggello di un così immenso successo il 2004 vede la pubblicazione del secondo CD “L’Armata Del Metallo” che consolida la fede dei miliardi di sostenitori che ormai hanno abbracciato la fede nell’Unico Verbo. Non paghi degli immensi risultati già ottenuti nel 2009, i nostri rilasciano il terzo capitolo dal titolo “Metallo o Morte”. Due lustri impegnano Gli atroci in una estenuante guerra di posizione contro le forze del male. Lo sforzo impegna tutte le loro forze fino al 2019 quando a grande richiesta da parte di tutti i metallari del mondo viene pubblicato il quarto capitolo “Metal Pussy”. Gli Atroci non sono il frutto della fantasia di nessuno. Sono un'inquietante realtà. Verrà il giorno della Grande Vittoria Finale e allora nessuno ascolterà' più musica pop, folk, country, o techno. La Madre di tutte le musiche dominerà incontrastata nei secoli riportando il mondo agli antichi fasti dell'età del ferro. La Grande riscossa è appena incominciata: chi avrà fede nel Metallo verrà ricompensato lautamente.

**Discografia:**

Gli Atroci (1999)

L’Armata del Metallo (2004)

Metallo o Morte (2009)

Metal Pussy (2019)

I Grandi Insuccessi – Volume 666 (2022)

**Formazione:**

Il Profeta - Voce e Controllo delle Masse

La Bestia Assatanata - Chitarra e Seghe Elettriche

Il Nano Merlino - Cori, Coreografie e Riti Voo-Doo

Il Boia Malefico - Cori, Coreografie e Asce Insanguinate

L’Oscuro Alchimista - Basso e Pozioni Sbagliate

L’Orco Cattivo – Batteria, Spavento e Crudeltà